



GIUSEPPE PAVIA

50 ANNI
DI SPORT





PREFAZIONE

Lettera aperta di Aurora a suo marito

Nel DNA di ognuno di noi è già scritto quello che si farà durante il corso della propria vita, in quello di mio marito Pino c'era un carattere propositivo, vulcanico pieno di iniziative e sempre pronto a creare progetti al servizio degli altri. Da giovane aveva scelto quale lavoro di fare il Vigile del Fuoco, una professione sempre a rischio, ricca di esperienze anche drammatiche che l'ha portato ad essere sempre disponibile ed altruista e nello stesso momento a conservare un fisico atletico.

Mi ricordo (e ne sono passati di anni), che avevamo le nostre figlie ancora piccole bambine che praticavano atletica ai centri CONI e quando le accompagnavamo e aspettavamo che finissero, Pino scalpitava perché voleva anche lui partecipare.

Scoppiò così la sua passione per la corsa.

Aveva 36 anni, una moglie sempre disponibile a lasciargli fare tutto quello che gli piaceva, a seguirlo nel suo hobby, a consigliarlo e così iniziò la sua attività sportiva prima da dirigente e poi da atleta amatore.

Si allenava tre volte a settimana, la pineta di Castelfusano era diventata la sua

seconda casa, si ritrovava con alcuni amici, ma all'epoca erano pochi perché allora il podismo non era praticato; si vedevano soltanto i ragazzi delle FF.GG. allenati dagli istruttori finanziari nel campo sportivo della Stella Polare . Ad Ostia era presente soltanto una società sportiva " La Lyceum " che curava il settore femminile dalle cadette alle senior ma non esisteva ancora il settore amatoriale.

Come già detto, mio marito è una persona ricca di idee, con tanta voglia di fare e iniziò a parlarmi di come avrebbe voluto creare, nell'ambito della Lyceum, un gruppo amatoriale di podisti che si sarebbero allenati per partecipare a qualche gara; io lo sostenevo e lo invogliai per realizzare il suo progetto (erano gli anni settanta) così entrò a far parte di quella Società con il suo gruppo di amici . Durò pochi anni questa esperienza perché la Lyceum non dava spazio a questo nuovo progetto, poiché la Società si dedicava soltanto alle ragazze ed ai loro vari campionati.

Pino non si arrese ed insieme ad altri appassionati pensarono di creare la A.A.A. Ostia, ma anche questa nuova Associazione non lo soddisfaceva in quanto era formata in prevalenza da ragazzi e quindi le poche risorse a disposizione si spendevano in loro favore.

Pertanto una sera, precisamente a fine Settembre del 1979, quel gruppo incoraggiato da Pino e da me decise di far nascere la Podistica Ostia. Fin dall'inizio fu un grande successo perché incominciò a spargersi la voce e furono talmente tanti a voler iniziare a praticare questo sport che ci ritrovammo a tesserare più di 150 persone, erano davvero tanti e dovemmo chiudere le iscrizioni, perché a seguirli tutti era diventato troppo impegnativo. Fu un periodo di molte soddisfazioni, vincemmo per ben due anni consecutivi la Roma Ostia, una gara che era conosciuta in tutto il Lazio, poi il Meeting delle Nazioni e anche questo fu un vero successo. Il gruppo sempre molto affiatato iniziò a gareggiare per tutto il Lazio e a partecipare anche a Maratone all'estero. Pino seguiva con impegno questa sua passione anche perché io provvedevo a tutto il resto: dal seguire le figlie prima alla scuola poi al diploma, ad inserirle nel mondo del lavoro, alla loro vita sentimentale, al matrimonio ecc. ecc., e nello stesso momento dovevo trovare il tempo per seguirlo nella conduzione della Società.

La Podistica Ostia comunque ha trovato in lui una persona che ha saputo seguire i propri iscritti, divenuti amici, sia nella loro vita privata, che in quella sportiva. Ha saputo dispensare consigli a quelli che gli si rivolgevano risolvendo molto spesso i loro problemi. Abbiamo sempre preso insieme le decisioni per rendere la Podistica Ostia una grande famiglia, e come in tutte le famiglie ci sono stati momenti in cui l'affetto e la fiducia che riponevamo in alcuni soci è

venuta a mancare e questo ci ha molto addolorati. Tutto ciò ha fatto sì che nel corso degli anni la Podistica Ostia diventasse sempre più unita e selettiva. Purtroppo negli ultimi anni per motivi familiari non ho più seguito totalmente la Società e mio marito, perché ho dovuto fare una scelta e privilegiare la mia famiglia. Comunque tuttora continuo a dare il mio apporto e ho constatato con piacere che sia Pino che Silvia, l'attuale bravissima segretaria, mi hanno sostituito perfettamente.

Amora Petrone



1977 - La Lyceum Ostia alle Belsitiadi

Giuseppe Pavia, 50 anni di sport

Giuseppe Pavia nasce a Napoli nel 1937. La sua infanzia e la sua prima giovinezza coincidono con gli anni della guerra e del dopoguerra.

Quando, come ogni giovanotto dell'epoca, cominciò a guardarsi intorno per cercare di intraprendere un'attività lavorativa possibilmente consona alle sue inclinazioni e alle sue doti fisiche, egli prese in seria considerazione l'eventualità di entrare nel corpo dei Vigili del Fuoco.

La sua prestanza fisica ed il suo animo ben disposto verso il prossimo, costituiscono infatti, due elementi basilari per svolgere con successo un'attività molto particolare che, oltre ad altri requisiti, richiede proprio un animo generoso ed un fisico robusto.

La sua scelta, felicemente realizzatasi, lo ha portato durante anni di onorato servizio, ad affrontare numerose situazioni ad alto rischio, ma anche a percorrere una brillante carriera, durante la quale ha ricevuto molti elogi scritti da parte del Comando di appartenenza. Ha conseguito l'abilitazione alla guida di mezzi nautici, presso la scuola nautica Giorgio Cini di Venezia conseguendo il brevetto di "Padrone di Barca" ed il brevetto rilasciato dalla F.I.N. "Salvamento a Nuoto", è stato Giudice FIDAL e Tecnico di Atletica Leggera. Recentemente è stato abilitato dalla C.R.I. ARES 118 all'uso del defibrillatore.



1980 - Davanti alla RAI con M. Bella e P. Ardizzone

Tutto ciò non aveva però nessuna attinenza con la nostra beneamata atletica leggera anche se il Corpo dei Vigili del Fuoco, in anni passati, ha avuto un note-vole e valido Gruppo Sportivo che ha partecipato a specialità sportive mirate principalmente alla loro attività istituzionale che non prevede la partecipazione alle gare podistiche.

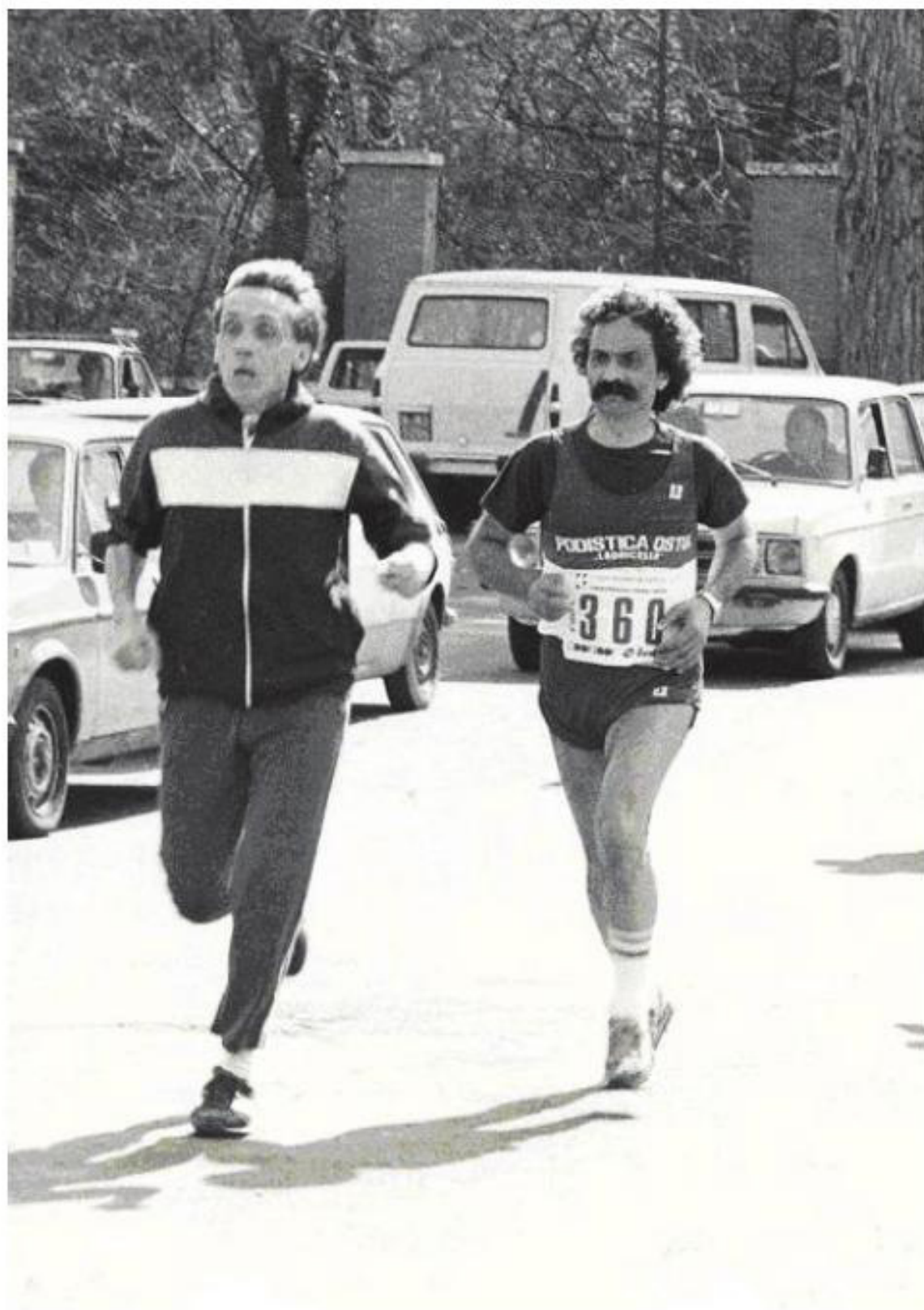
Il 27-12-1985 il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, ha conferito a Giuseppe Pavia l'onoreficenza di Cavaliere della Repubblica. Il suo avvicinamento all'atletica avvenne, se così si può dire, in forma indiretta nel lontano 1973. Come ha già raccontato la signora Aurora il suo Pino si è subito sentito molto coinvolto da questo mondo, tanto da iniziare a correre e gareggiare con quello che fu il primo movimento amatori-ale dell'atletica italiana che si chiamava IMIT, fondato dal grande Luigi Beccali, campione del passato.

Per quanto riguarda gli aspetti agonistici, in realtà è solo dalla metà degli anni '70 che il nostro Presidente ha iniziato la sua stagione agonistica amatoriale, ma egli, sotto la guida del più volte campione italiano Michelangelo Arena, in breve ha bruciato le tappe per ottenere quelle soddisfazioni e quei traguardi che altri hanno raggiunto negli anni della giovinezza.





1979 - con S. Chiarantini e C. Trombetta



1980 - Roma - Ostia (Km 28) con R. Zawatski

Nel suo palmarès figurano innumerevoli eventi agonistici.

I più significativi:

30 maratone, di cui 3 internazionali (Bruxelles, Parigi, New York).

Ha percorso 3 volte i 100 Km. del Passatore, 1 volta la Pistoia-Abetone di 53

Km, 2 volte la Civitavecchia-Bracciano di 50 Km,

1 volta la Roma-Castel Gandolfo di 40 Km, 1 Giro dell'Isola D'Elba, oltre a 32 edizioni della Mezza Maratona Roma-Ostia, 6 ore di Banzi km. 43.722., 3 volte

il Giro delle Isole Ischia Procida- Capri

E queste le sue performances:

su pista: 1 Km. 3'25"50 - 5 Km. 18' 58" - 10 Km. 40' 45" - 1 ora in pista 38 giri - maratona 3 ore 05' .

Nel 1985 campionato mondiale master di maratona svoltosi a Roma (tempo 3 ore 12' 15"). Nel 1980 Premio "Gamba d'argento" (FIASP) per aver percorso in 1 anno in gare 1064 Km.



**1981 - Premiazione Roma-Ostia in Campidoglio con G. Gola
R. Alcanterini, D. Drisaldi e F. Fava**



1977 - Partenza Roma-Ostia (km 28) con la Lyceum Ostia



1978 - Arrivo Roma-Ostia (km 28) con la AAA Ostia

Nasce la Podistica Ostia

Nel 1977, come già raccontato dalla Signora Aurora, un piccolo nucleo di dirigenti della Lyceum, unica società sportiva presente ad Ostia, lasciarono questa società per fondare la "AAA OSTIA" ed il nostro attuale Presidente ne divenne uno dei soci dirigenti.

La nuova società fu la prima nel nostro territorio a creare un settore amatoriale; dopo il primo anno lo sviluppo dei programmi tecnici vedeva, però, i suoi iscritti destinati a partecipare a competizioni esclusivamente agonistiche privilegiando la pista alla strada. Ciò non coincideva con lo spirito prettamente amatoriale del nostro Presidente che decise di lasciare il nucleo dei dirigenti della AAA Ostia.

Nella sua mente si fece strada, così, l'idea di creare un'altra Società Sportiva dal taglio prettamente amatoriale, più affine al suo modo di sentire. Pertanto decise di far nascere un'Associazione formata da un gruppo di amici accomunati da una stessa passione che fece crescere spontaneamente fra di loro uno spirito di solidarietà e di stima reciproca da estendere anche alle rispettive famiglie. Su queste basi nel 1979 nacque così la Podistica Ostia.

Giuseppe Pavia ne è il Presidente e tale carica gli è stata finora sempre riconfermata a riprova delle sue capacità manageriali, del suo impegno e della stima che si è guadagnato sul campo.



1984 - Staffetta Roma-Ostia (per centenario di Ostia Pontile)

E' chiaro che per raggiungere questi obiettivi occorre una dedizione assidua e spesso non è sufficiente il proprio impegno personale. Servono altri soci disposti a collaborare attivamente per far fronte agli innumerevoli adempimenti e anche per gestire e consolidare i vari aspetti caratteriali dei tanti soci e renderli compatibili con le linee guida del Presidente e del Consiglio Direttivo.

Ciò ha portato anno dopo anno la Podistica Ostia a divenire una realtà sportiva consolidata e presente in tutto il nostro territorio.

Nell'arco di tutto questo lungo periodo il Presidente Pavia non si è limitato a gestire i soli appuntamenti sportivi, grazie al suo spirito di iniziativa e consapevole che la nostra Associazione è partecipe della vita della nostra comunità, in molte occasioni ha organizzato alcune manifestazioni non a scopo di lucro.



1981 - Gara organizzata dalla Podistica Ostia presso l'Idroscalo

1981 - Arrivo Roma-Ostia nello stadio della Stella Polare



La Podistica Ostia degli anni 2000

Giuseppe Pavia, Presidente fin dalla sua fondazione, guida oggi un'Associazione sportiva che conta oltre 100 soci, ben radicata nel nostro territorio e ben organizzata sotto ogni aspetto.

L'unanimità di vedute con il Consiglio direttivo, la gestione esemplare delle risorse economiche costituite dalle sole quote di iscrizione ed incrementate dai sempre più numerosi premi conquistati dalla squadra agonistica, la divisa sociale, il giornalino, il sito Internet, la sede e la festa di fine anno con riconoscimenti ai soci più meritevoli e tanto altro ancora, ne fanno una Società modello.

In oltre quaranta anni di attività, grazie all'impegno del nostro Presidente, la Podistica Ostia è stata insignita di alcuni importanti riconoscimenti per l'impegno sportivo e sociale:

- Premio del Consiglio dei Ministri
- Premio del Presidente del Consiglio Regione Lazio
- Premio del Sindaco del Comune di Roma
- Premio del Presidente del Consiglio della XIII municipalità
- Riconoscimento del Presidente Nazionale dell'AICS.
- Riconoscimento a Giuseppe Pavia "Una Vita per L'AICS"
- Riconoscimento dal CONI nel 2008 alla Società la "Stella di bronzo per meriti sportivi.

Tutti questi requisiti e l'assenza di sponsor, la personalità e la notorietà del Presidente e la ricorrente presenza in tante manifestazioni di prestigio, in oltre sette lustri sono divenuti di pubblico dominio tanto da far diventare la Podistica Ostia un polo di attrazione per molti podisti che ne vogliono entrare a far parte.

Al di là dei successi sportivi, queste sono per Lui le più belle soddisfazioni della sua invidiabile carriera di podista, di uomo e di manager e sono un meritissimo premio per gli oltre 40 anni di Presidenza della PODISTICA OSTIA.
Ostia in Corsa per l'Ambiente giunta alla 18ma edizione



Un giovane Giuseppe Pavia nello stadio dell'Acqua Cetosa

Nonno Pino

Nonno Pino è quel nonno che tutti vorrebbero avere. Un uomo di grande valore, di successo e di agonismo sportivo che lo rappresentano da più di cinquant'anni.

Sono Alessandro, suo nipote. Per raccontare mio nonno non basterebbe un libro intero. Inizio partendo dai primi anni '90, che per noi racchiudono tantissimi ricordi, le prime gare, i primi trofei e le prime grandi soddisfazioni raggiunte grazie alla sua amata Podistica Ostia. In quegli anni nonno ha archiviato tantissimi successi come le prestigiose maratone di New York, Berlino e Roma e le ultramaratone 100 km del Passatore. Gli anni 2000 rappresentano per lui particolari emozioni, come aver ricevuto medaglie al merito sportivo e aver realizzato un grande sogno: una gara tutta sua, la nostra "Ostia in Corsa per l'Ambiente". Nonno Pino ci ha trasmesso la passione per questo bellissimo sport, ci ha insegnato a non mollare mai e affrontare la vita come se stessi affrontando il caldo asfalto durante una mezza maratona estiva. Oltre allo sport si è sempre distinto per l'amore verso la sua famiglia, sua moglie Aurora, le sue amate figlie Alba e Oriana e i suoi nipoti. Insomma cos'altro potrei racchiudere in così poche righe? Sei il nostro orgoglio ed esempio. Ti vogliamo bene nonno. I tuoi nipoti ti amano e ti ameranno sempre.

Alessandro

Le Nozze d'oro con lo sport

Nasce dall'idea del suo Presidente Giuseppe Pavia dopo che per anni militando nella 3A Ostia decide che è ora di portare il nome di Ostia e dell'atletica litorale sui migliori percorsi d'Italia e del mondo. Un'attività che tutt'oggi continua senza sosta e che porta nel palmares del Presidente Pavia: 27 maratone nazionali, 3 internazionali (Bruxelles, Parigi, New York). 3 Passatori (100km), 1 Pistoia-Abetone di 53 Km, 2 Civitavecchia-Bracciano di 50 Km, 1 Roma-Castel Gandolfo di 40 Km, 1 Giro dell'Isola D'Elba, oltre a 32 edizioni della Mezza Maratona Roma-Ostia, 6 ore di Banzi km. 43.722.

Una carriera infine insignita dalla medaglia d'argento al merito sportivo concessa dal CONI e che ancora farà parlare di se.

Quest'anno è saltata la partecipazione alla mezza maratona Roma Ostia numero 33 per un problema di schiena ma l'appuntamento con i 21 km è solo rimandato di un anno.

Giuseppe Pavia oltre che un esempio di vita è un esempio di sport e lungimiranza amministrativa, con una società che conta 600 iscritti nel corso della sua storia. Sono ormai nozze d'oro con lo sport e questo matrimonio è secondo solo all'amore per Aurora, sua sposa e compagna di vita nonché tesoriera della Podistica Ostia. Uno spirito irrequieto tal volte testardo che però ha portato Giuseppe, per tutti Pino, a raggiungere tutti i traguardi che man mano venivano stabiliti. Il podismo e (non esagero) lo sport devono molto a persone come Pino che hanno dato tutto e continuano a metterci faccia e cuore in ogni cosa che riguarda lo sport o la promozione di esso. Non ultimo il suo impegno attivo al fianco dei Verdi e associazioni di volontariato per rendere la pineta di Castel Fusano un luogo pulito e sicuro, libero da smog e rifiuti e Olimpo per ogni atleta che voglia usufruire del più grande polmone verde del nostro territorio.

Una carriera corsa con le scarpe ben allacciate e il carisma di chi sa come devono andare le cose. Dobbiamo tutti dire un grazie sincero a Pino Pavia che come un padre, un nonno e un presidente ci fa amare ogni giorno di più lo sport e il podismo!

Simone

La pandemia e la guerra

Le nuove sfide di questi ultimi anni hanno evidenziato le qualità umane di Giuseppe Pavia che ha saputo tenere compatta una Società Sportiva negli anni bui della pandemia. Periodo lunghissimo durante il quale la "vita" si è fermata.

Le gare sportive annullate o più volte rimandate.

Ha saputo tenere compatto il gruppo di fedelissimi soci che hanno continuato a credere in lui e nella Podistica Ostia. Mediante i social ogni giorno è continuato quel rapporto di affetto e di fiducia maturato in tanti anni di militanza sporti-va.

Ora che la pandemia sta allentando gli effetti sulla nostra vita e anche le gare sono riprese nuovi progetti stanno maturando, anche se una guerra inaspettata sta nuovamente cambiando le nostre prospettive di vita.

Sergio Colini



2009 - Maratonisole con G. Bordin (Olimpionico)



2003 - Con il Generale U. Marchetti alla premiazione della Roma-Ostia



2009 - Con il R. Viola (Pres. CONI Provinciale) alla festa dei 30 anni della Podistica Ostia



2009 - D. Masala (Campione Olimpionico) festa 30 anni Podistica Ostia



2008 - G. Gola (Pres. FIDAL Nazionale) all'assegnazione della Stella di Bronzo al merito sportivo - Stadio Olimpico



2009 - G. Pavia riceve dal Pres. Nazionale AICS B. Molea il premio "Una Vita per lo Sport"



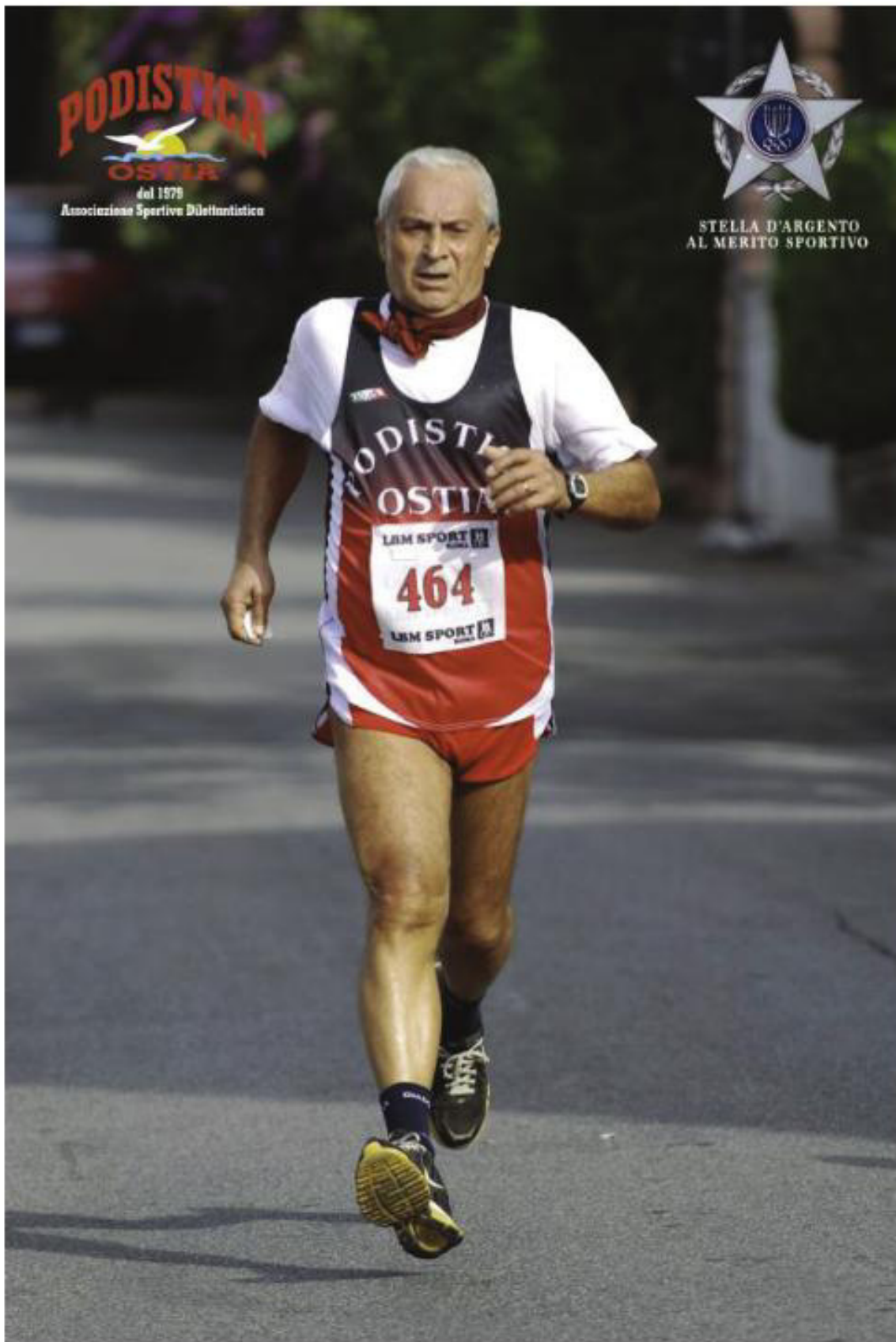
2009 - con M. Casu, Pres. Onorario della Podistica Ostia alla festa dei 30 anni della nostra società



Una foto degli anni ottanta con il maratoneta due volte campione italiano, Michelangelo Arena.



2011 - Giorgio Calcaterra, Campione del mondo di ultramaratona



COMMENTO FINALE

L'Uomo dai due valori

Il primo è rappresentato dalla sua dedizione allo sport più autentico ed al podismo in particolare che tutt'ora lo vede protagonista in tutte le più importanti manifestazioni amatoriali. Superata la soglia degli 80 si cimenta ancora con lo stesso impegno di quando iniziò a praticare la nostra prediletta disciplina sportiva, oltre 50 anni fa, e con i suoi pari età molto spesso primeggia dimostrando nei fatti che la passione supera ogni altro impedimento.

A questo valore se ne aggiunge un altro che è ancora più coinvolgente del primo in quanto è diventato, anno dopo anno, una vera e propria missione che ha fatto diventare Giuseppe Pavia l'uomo simbolo del podismo amatoriale non solo nell'ambito del nostro Municipio.

Per i profani questo impegno può apparire di pura rappresentanza mentre nei fatti gestire e far crescere in ogni suo aspetto un 'Associazione che conta moltissimi iscritti non è cosa da poco e richiede una dedizione che soltanto una persona del Suo stampo può sostenere e per giunta da quattro decenni! Grazie alla sua spiccata personalità, che privilegia il rapporto umano è cresciuto nel corso degli anni fra gli iscritti alla Podistica Ostia lo spirito di appartenenza, di lealtà e di solidarietà. Principi questi che rispecchiano i valori insiti nello sport che hanno guidato il nostro Presidente in tutti questi anni e che Giuseppe Pavia non tradirà mai !

Enrico Gilardoni



**2010 - ROMA Foro Italico
Premiazione Stella di Bronzo
con il presidente del CONI
Giovanni Malagò**



PODISTICAOSTIA.IT

**REDATTO DA:
SERGIO COLINI
SIMONE LUPI
SAVERIO RUDI**

OPUSCOLO GRATUITO STAMPATO AUTONOMAMENTE
